

GIOVEDÌ 5 GENNAIO

*Noi, qui, per continuare l'incarnazione*

Tt 3,3-7; Sal 71 (72); **Gv 1,29a.30-34**

*«E io ho visto e ho testimoniato che questi è il Figlio di Dio.»* (Gv1,34)

Anche oggi, Giovanni Battista ci offre una grande testimonianza del Signore: non un grande uomo, o un profeta, ma il figlio di Dio perché in Gesù abita la presenza stessa del Padre. Il Vangelo ci introduce alla festa di domani: il Signore si manifesta a tutti gli uomini fino ai confini del mondo. Ed è proprio questo il motivo della sua venuta in mezzo a noi. Quindi Dio è accessibile, visibile, si può incontrare, ci parla, si rivela a noi. Attraverso la sua rivelazione ci apriamo all'annuncio del vero volto di Dio agli uomini e alle donne che incontriamo. Nessuno di noi è chiamato a rimanere chiuso in se stesso ma deve aprirsi all'annuncio del vero volto di Dio andando verso i luoghi dove ci sembra impossibile andare: periferie, luoghi di sofferenza, di estrema povertà, di violenza e di sfruttamento. Testimoniando al mondo che Dio va incontro ad ogni uomo, che perdona, che salva, non ignora il peccato dell'uomo ma lo assume su di sé, si fa carico di ogni tenebra e di ogni dolore, perché Dio accompagna i passi della vita.

***Preghiamo :***

*Trasportami, dal Tabor delle contemplazioni, alla pianura dell'impegno quotidiano. E se l'azione inaridirà la vita, riconducimi sulla montagna del silenzio. Dalle alture scoprirò i segreti della contemplatività, e il mio sguardo missionario arriverà più facilmente agli estremi confini della terra .* (Tonino Bello)

**Impegno settimanale**

**Interrogiamoci sulle ricchezze di cui disponiamo e che possiamo donare ad altri, soprattutto chi ha più bisogno.**